

MENU CERCA

Il Messaggero

f t ACCEDI ABBONATI

## POLITICA

Lunedì 11 Gennaio - agg. 01:51

&gt; DPCM

# Emergenza fino ad aprile C'è la stretta anti-movida: Bar, niente asporto dalle 18

POLITICA

Lunedì 11 Gennaio 2021 di Diodato Pirone



La [movida](#) finisce nel mirino del [governo](#). Dopo le ultime notizie su assembramenti e feste illegali in piazze e strade privilegiate per le serate dei ragazzi, in vista del nuovo [Dpcm](#), l'esecutivo sta pensando di ridurre ulteriormente le occasioni di socialità impedendo ovunque ai bar di fare attività di asporto dopo le

18.



APPROFONDIMENTI



L'INTERVISTA

Nuovo Dpcm, Miozzo (Cts):  
«Lockdown unica via  
d'uscita...»

LO SCENARIO

Gli effetti del  
Covid/L'importanza della  
scuola per colmare le...

## Nuovo Dpcm, stop all'asporto dai bar alle 18 e agli spostamenti fra regioni, musei aperti in zone gialle

Questa è una delle ipotesi di lavoro che saranno discusse stamattina fra [governo](#) e

M3PLAY

Roma-Inter 2-2: il  
videocommento di Ugo TraniFamiglia bloccata dalla neve sul  
monte Cucco, salvata dai vigili  
del fuocoPiazza San Pietro vuota durante  
l'Angelus celebrato in Biblioteca  
VaticanaAccumoli coperta dalla neve,  
arriva la solidarietà con buoni  
spesa alle famiglie terremotate

SMART CITY ROMA



**BuoneFeste**

Primi 2 mesi  
a SOLI 6 EURO

invece di 39,98€

ATTIVA ORA

POLITICA

Governo, Vincenzo Spadafora:  
«Avanti con questo premier, ma  
se si vota, noi e Pd uniti»di **Emilio Pucci**Governo, il Conte ter sblocca la  
crisi  
Intesa vicina: dentro Boschi e  
Orlando

presidenti delle Regioni e che poi saranno inserite in un Dpcm da varare in settimana con l'obiettivo di fare entrare in vigore le nuove regole da venerdì 16 gennaio. L'altra novità contenuta nel Dpcm sarà la proroga del divieto di spostamento fra le Regioni, anche "gialle". Dovrebbe slittare anche l'apertura degli impianti da sci. Lo stato d'emergenza dovrebbe essere prorogato fino ad aprile e non più fino a giugno.

di Marco Conti



Nuovo Dpcm, stop all'asporto dai bar alle 18 e agli spostamenti fra regioni, musei aperti in zone gialle

di Mario Landi



Nuovo Dpcm, dal 10 gennaio 5 regioni zona arancione: le altre gialle. Elenco dei colori e le misure



Covid, palestre e piscine al collasso: «Le strutture sono adeguate ma non abbiamo certezze»

di Emiliano Bernardini

## GUIDA ALLO SHOPPING



Reggiseni da allattamento: i cinque modelli più funzionali e confortevoli

A Flourish bar chart race

Ma sul tavolo ci sono anche notizie positive come la possibilità di aprire (con molte limitazioni) i musei nelle regioni gialle e quella di istituire una zona bianca, seppur difficile da raggiungere (servirebbe un Rt sotto 0.5), in cui poter riaprire tutto senza limitazioni. Inoltre pare che i prossimi week-end non saranno arancioni per tutte le Regioni come si ipotizzava fino a ieri mattina.



**Nuovo Dpcm, dal 10 gennaio 5 regioni zona arancione: le altre gialle. Elenco dei colori e le misure**

## Il Messaggero TV



Juventus, De Ligt positivo al Covid: è in isolamento



Attacco Senato USA, Trump bloccato su Facebook e Instagram: il post di Zuckerberg

## VIDEO PIU VISTO



Stasera in tv, C'è posta per te su Canale 5: Can Yaman tra gli ospiti. Anticipazioni

f 9410

## LE NEWS PIU LETTE

## IL NODO

Sono queste le ipotesi trapelate al termine della riunione del premier Giuseppe Conte con i capidelegazione dei partiti e che saranno presentate oggi alle Regioni nel vertice con il ministro Francesco Boccia. Un incontro nel quale i governatori hanno già annunciato di volersi opporre alla possibilità di far scattare automaticamente la zona rossa nel caso si superasse il limite dei 250 contagiati per 100 mila abitanti. Una raccomandazione, perorata dagli scienziati, che però potrà vedere la luce solo dopo il confronto di domani e solo dopo il passaggio in Parlamento del ministro della Salute, Roberto Speranza, in programma il 13 gennaio.

«Quel limite non l'ha chiesto nessuna Regione - è sbottato ieri il coordinatore delle Regioni, Stefano Bonaccini - e, se volete la mia impressione, non entrerà fra quelli utilizzati per decidere la colorazione o lo spostamento delle Regioni».

L'intenzione di Palazzo Chigi sarebbe quella di seguire le raccomandazioni di Istituto Superiore di Sanità e Comitato Tecnico Scientifico per varare il nuovo provvedimento che dovrebbe entrare in vigore il 16 gennaio: se l'incidenza settimanale dei casi supera i 250 casi ogni centomila abitanti, la Regione è automaticamente in zona rossa. Un'ipotesi che, con i dati attuali, collocherebbe il Veneto in zona rossa (con la sua media di 453,31 casi) e l'Emilia-Romagna di poco fuori (242,44 casi).

Le Regioni sono indispettite per il fatto che l'uso di questo indice sarebbe una sorta di premio a quelle furbette perché penalizzerebbe le Regioni che cercano molto il virus e favorirebbe quelle che "abbelliscono" i dati. Non a caso il giorno 8 il ministero della Salute ha fissato nuove regole per i conteggi dei tamponi. Adesso il ministero inserisce nei suoi calcoli solo i positivi al tampone molecolare. In futuro nel conteggio dovrebbero entrare anche i positivi ai test antigenici o rapidi di ultima generazione. Chiaro che enti che cercano molto il virus, come il Veneto, l'Emilia, il Lazio (e altri più piccoli) e che fanno molti antigenici, si sentono penalizzati rispetto a Regioni che fanno meno tamponi sia molecolari che rapidi o che magari fanno in modo di conteggiare pochi positivi posponendo i risultati o non conteggiando i tamponi fatti dai privati.

Il governo oggi cercherà di trovare un'intesa, ma appare chiara la volontà di stringere le maglie. «Purtroppo dobbiamo fronteggiare dati poco positivi», ha detto ieri in una intervista alla Rai il ministro della Salute Roberto Speranza. Si teme una terza ondata e si vuole contenere i contagi. Ieri sono stati registrati oltre 18 mila nuovi casi (prima la Lombardia dopo molti giorni con 3.200 contagi) e 361 vittime, con un incremento del tasso di positività salito al 13,3%.

Per questo nel nuovo Dpcm non dovrebbe cambiare la norma che limita a una sola volta al giorno e per un massimo di due persone (oltre ai minori di 14 anni) di andare le visite a amici o parenti.

L'unica cosa certa al momento è che il nuovo provvedimento - al quale sarà affiancato un DI per estendere il divieto di spostamento tra le Regioni - continuerà a prevedere le zone colorate e il coprifuoco dalle 22 alle 5 del mattino.

Da oggi tutte le Regioni (tranne Lombardia, Veneto Emilia, Calabria e Sicilia) sono in fascia gialla ma le superiori riapriranno solo in Valle d'Aosta, Toscana e Abruzzo.

Ultimo aggiornamento: 01:31  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti  
COMMENTA  
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE  
Commento:

Scrivi qui il tuo commento



Dpcm e spostamenti, cosa si potrà fare nei prossimi 5 giorni: chiusure nelle regioni in base all'Rt



Nuovo Dpcm: palestre, bar, ristoranti, seconde case: le restrizioni dal 16 gennaio



Covid, da domani 30mila saturimetri gratis nelle farmacie. Cosa sono e come funzionano



Nuovo Dpcm, stop all'asporto dai bar alle 18 e agli spostamenti fra regioni, musei aperti in zone gialle



Nuovo Dpcm, cambiano i parametri: zona gialla "rinforzata" e spunta l'ipotesi fascia bianca

## Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA

